

► **La cura alla fine delle cure** ◀

12 Maggio 2012, Aula Magna Ospedale Civile, Pescara

8.30 Registrazione e saluti

1° Sessione

Moderatore: Cristina Rebuzzi / Valeria Ballarini

9.00 Video

9.20 Introduzione (Ballarini)

9.30 Cure palliative e terapia del dolore: i principi della Legge 38/2010 (Turriziani)

10.00 Cure di fine vita: gestione dei sintomi (Carinci)

10.20 La nutrizione nelle cure di fine vita (Spina)

10.40 Controllo del dolore e qualità di vita (Vecchioni)

11.00 Coffee Break

2° Sessione

Moderatore: Valeria Ballarini / Cristina Rebuzzi

11.30 La sedazione terminale: quando e perché (Cupaiolo)

11.50 Implicazioni etiche delle decisioni cliniche (Spadano)

12.10 La prospettiva del malato: centralità della persona (Di Profio)

12.30 Dilemmi etici nella professione infermieristica (D'Amico)

12.50 Discussione

13.00 / 14.00 Pausa pranzo

3° Sessione Moderatore

Pier Paolo Carinci – Michela Vecchioni

14.00 Complessità del caregiving: la famiglia e la rete (D'Addario)

*14.20 Tavola Rotonda: MMG e territorio, lo stato dell'arte
(Grimaldi, Pavone, Di Paolo, Larizza)*

15.20 Utilizzo degli oppiacei alla luce della legge 38/2010 (Ricciotti)

15.40 Lavoro piccoli gruppi e discussione

17.00 TEST DI VERIFICA

RAZIONALE

Le cure di fine vita rappresentano un momento critico delle strategie assistenziali centrate sul paziente e sulla sua famiglia. Le cure palliative e la terapia del dolore hanno avuto un percorso complesso arrivato a compimento con l'emanazione della legge n.38 del 15 marzo 2010. Il paziente diventa l'attore principale al quale viene riconosciuto il diritto ad accedere alle cure palliative ed alla terapia del dolore, secondo un programma di cura individuale adeguato per il malato e per la sua famiglia. I principi ispiratori delle cure palliative sono: la tutela della dignità e dell'autonomia del malato; la tutela e la promozione della qualità della vita fino alla sua conclusione; l'adeguato sostegno sanitario e socio assistenziale della persona malata e della sua famiglia. Alla luce di tutto ciò diventa necessario fare emergere quelle che sono le maggiori criticità che la realtà assistenziale odierna incontra nell'attuazione dei principi descritti.